

LA SESTA

Mesi di Maggio e Giugno 2018



CHI È MARIA

Maria è la porta che porta a Dio. La porta non è una porta se non si pare per lasciare passare.

La Vergine è il nulla, il vuoto, l'oblio, la dimenticanza la purezza ... tutte le virtù del Vangelo, perché è creatura e la creatura è amore, se è un nulla riempito di Dio.

Una porta chiusa è un muro. Chi si ferma alla porta non arriva a Dio, la porta è per Gesù.

L'unità punta sul fine ed ha in sé un mezzo. Il mezzo scompare di fronte al fine. Ma solo chi ha veramente raggiunto il fine benedice il mezzo.

Chi vive l'unità, è chi veramente, sinceramente più ama Maria.

MARIA: PAROLA DI DIO

Che la Madonna fosse tutta la Parola di Dio lo dice il Magnificat.

La Madonna era nutrita della Scrittura da essere abituata, parlando ad usare le sue stesse parole.

Ogni frase è l'eco di qualche passo della Bibbia... Maria è così penetrata della Parola di Dio che se ne fa l'eco sonora. Così non ci deve meravigliare che Dio nell'Annunciazione le risponda attraverso l'Angelo nello stesso modo.

Alla Vergine nutrita dalle Scritture il messaggero divino parla il linguaggio delle Scritture. Il Magnificat era anche il cantico, traboccante di poesia, esprime la realtà in cui viveva allora Maria. **Il Magnificat è rimasto** nel corso dei secoli come pochi altri inni quale apice della **preghiera della Chiesa, che prega ed è in festa, ringrazia e loda Dio** adoperando questo cantico che ha sfumature sempre nuove.

L'originalità di Maria era, pur nella perfezione di lei, quella che dovrebbe avere ogni cristiano: ripetere Cristo, la verità, la Parola, con la personalità che Dio gli ha dato. I cristiani infatti sono tutti uguali, come le foglie di un albero, e tutti diversi. O meglio, essi, riassumendo la creazione, sono tutti una creazione uguale alle altre e diversa.

Maria portava in sé il Verbo, la Parola vera fatta carne.

MARIA E IL DOLORE

Maria per il fatto che era senza peccato, non è che non abbia sofferto, anzi si suppone che il suo patire fosse più che mai puro, e via via più raffinato.

Esaminiamo alcuni episodi della sua vita.

Maria bambina

Maria, secondo la tradizione,

in un'età che può andare dai cinque ai dieci anni, si presentò al tempio per offrirsi a Dio per tutta la vita.

Lasciare la famiglia è già la notte dei sensi.

L'Annunciazione



28 «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». **29** A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. **30** L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. **31** Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù...**34** Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». **35** Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo.... **38** Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di

me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei. (Lc 1).

L'annuncio dell'Angelo procura a Maria un turbamento. Conosce, poi, l'iniziale incredulità di Giuseppe, che non può non causarle pena E tutti e due gli episodi rappresentano per lei due momenti di notte dei sensi.

La nascita di Gesù



... Giuseppe, ... sali in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, **5** per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. **6** Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. **7** Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo (Lc 2).

Maria, Madre dell'Altissimo, come si sarà sentita?

Trasforma il dolore per la povertà della misera stalla di Betlemme in un momento di giubilo.

La presentazione di Gesù al tempio

25 ... a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio.... **27** Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, **28** lo



prese tra le braccia e benedisse Dio: **29** «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; **30** perché i miei occhi han visto la tua salvezza.... **34** Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «**Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione 35 perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima**» (Lc 2).

L'essersi sentita dire da Simeone "e anche a te una spada trafiggerà l'anima", sarà **per Maria uno stillicidio continuo**, come una notte dello spirito che l'accompagnerà per tutta la vita.

La fuga in Egitto



13... un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». **14** Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto (Mt 2, 13-14).

La minaccia di morte per suo figlio, lasciare la casa per fuggire in Egitto, l'uccisione dei bambini per ordine di Erode, sono dolori che raffinano l'animo di Maria, è come una notte dei sensi e dello spirito.

La perdita di Gesù

... **46** Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li

ascoltava e li interrogava. **47** E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. **48** Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». **49** Ed egli rispose: **«Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?»**. **50** Ma essi non compresero le sue parole. **51** Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. **52** E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.



Ecco qui, **in un suo linguaggio tutto nuovo, c'è lo svelarsi di Gesù Figlio di Dio. Stupisce il suo modo di rispondere. Sono risposte sul tipo di quelle che incontreremo ancora più avanti nel Vangelo; Gesù parla senza essere com-**

preso. In Maria c'è una reazione particolare. Veramente anche lei non comprende, però tiene in considerazione le sue parole, le ripone nel suo cuore e le medita perché sente che c'è in esse qualcosa che le supera.

L'aver ritrovato il figlio solo dopo quattro o cinque giorni, procura a Maria un dolore. La perdita di Gesù è per lei una notte dei sensi e dello spirito. Ad essa è seguito a Nazaret un lungo periodo di più intima comunione con Gesù.

L'inizio della vita pubblica di Gesù

Pure l'inizio della vita pubblica del figlio, anche se non sarà tra i dolori più forti, per Maria è una notte dei sensi e dello spirito. Gesù se ne va, la lascia.

Identica cosa le nozze di Cana, dove viene sottolineato il distacco dalla madre.

.... **3** Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». **4** E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». **5** La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà» (Gv 2).

Veniamo alla Passione, alla Desolata

Maria ha seguito Gesù nelle

ore della sua passione e morte. **Quando si incontra con lui sulla Via Crucis e sotto la croce si presenta a noi come la Desolata.**

Abituata a perdere tutta la vita, lì, Desolata, ha perso decisamente Gesù in una triplice notte dei sensi, dello spirito, e di Dio.

Sotto la croce Gesù affida a Giovanni la madre e alla madre Giovanni: **26** Gesù allo-



ra, ve-
dendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». **27** Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa (Gv 19,26-27).

È uno degli strazi più forti per il cuore di una madre, per Maria un dolore infinito, lei è la Desolata, cioè la sola, abbandonata anche da Gesù. Qui Maria ha

vissuto senz'altro la notte completa dei sensi, dello spirito e di Dio. **È il contributo che lei deve dare alla redenzione.**

LE DODICI PROMESSE DI GESÙ

AI DEVOTI DEL SUO SACRO CUORE

(Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque)

1. Darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato.
2. Metterò la pace nelle loro famiglie.
3. Li consolerò in tutte le loro pene.
4. Sarò loro rifugio sicuro durante la vita e soprattutto alla loro morte.
5. Spargerò abbondanti benedizioni su tutte le loro imprese.
6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la fonte e l'oceano infinito della misericordia.
7. Le anime tiepide diventeranno ferventi.
8. Le anime ferventi si eleveranno a grande perfezio-

ne.

9. Benedirò le case dove l'immagine del mio Sacro Cuore sarà esposta e onorata.

10. Darò ai sacerdoti il dono di toccare i cuori più induriti.

11. Le persone che propagheranno questa devozione avranno il loro nome scritto nel mio Cuore, dove non sarà mai cancellato.

12. Io prometto nell'eccesso della misericordia del mio Cuore che il mio amore onnipotente concederà a tutti quelli che si comunicheranno il primo venerdì del mese per nove mesi consecutivi la grazia della penitenza finale. Essi non moriranno in mia disgrazia, né senza ricevere i Sacramenti, e il mio Cuore sarà loro rifugio sicuro in quell'ora estrema.



ESPERIENZE

Mi chiamo Maria Pia,

e affido a questa lettera aperta il percorso della mia sofferenza, che inizia molto presto, fin dalla nascita, per un difetto genetico: "la displasia all'anca".

Mentre i medici non riuscivano a guarire questo difetto, mi mandarono a Milano, in un grande ospedale, ed è proprio lì che ho contratto la "poliomielite".

Ero bambina e dovevo convivere per diverso tempo con un tutore di ferro che imprigionava la mia gamba. Non potevo giocare, correre, coi miei compagni.

Da ragazza, poi, per un colpo subito mentre ero alle giostre, è incominciato un altro calvario.

Ancora ricoveri negli ospedali per "bronchettasie", gonfiore ai bronchi che provocavano emottisi.

Questa malattia mi ha predisposto alla "tubercolosi" e mi è costata un anno di ricovero presso il Sanatorio di Sondalo.

Lontana dai miei cari, compreso il mio bambino che nel frattempo moriva all'Ospedale di Bergamo, credevo di perdere la fiducia nel domani e la fede!

Ora sono anziana, a queste sofferenze si sono aggiunte varie operazioni intestinali, perché il mio intestino si di-

verte a fare continue peritoniti.

Convivo con la "deviazione" da ben nove anni e non sono più operabile.

Mentre i dolori fisici li ho superati con coraggio, non riesco a sopportare i dolori dell'anima:

un'adolescenza difficile, che non tollerava la compassione della gente, il dolore atroce per la perdita di un figlio, la morte prematura del marito, mi hanno lasciato cicatrici profonde.

Ho avuto anche delle gioie, ma non sono mai riuscita ad apprezzarle!

Dicono che la vita non è un possesso, è solo un prestito.

La mia vita è stata un prestito ad usura, un salasso che ha spento tutti i sogni di bambina, di adolescente, di donna e di madre.

Ma, ti ringrazio Gesù di avermi dato la possibilità di essere stata bambina, adolescente, donna e madre perché altri hanno avuto molto meno di me. Nel bene e nel male mi hai dato una vita e il coraggio per viverla! Grazie Gesù!

Rivedere Maria in me

Un pomeriggio avevo finito di fare i compiti e volevo vedere alla televisione un cartone animato, ma mia madre mi aveva detto se potevo andare a comperare il pa-

ne. Io non volevo andarci perché non volevo perdermi la continuazione; **subito però ci sono andata pronta a perdere una puntata, pensando alla Madonna che rispondeva sempre sì.**

(Paola)



Come alle nozze di Cana

Sono una catechista da 7 anni. Oggi **nella prima Comunione di mio figlio credo di aver toccato ancor meglio la bontà di Dio Padre.** Avevo tanta paura che i parenti lontani dalla Chiesa rendessero pagana la festa e tutto si risolvesse nelle battute che desacralizzano il grande mistero. Mi sono invece accorta che non ero chiamata tanto a vegliare il clima attorno a mio figlio quanto, **come Maria do-vevo pregare ed ottenere.** Constato nel momento della Messa grande raccoglimento di tutti. Anche la Comunione

e il gesto vissuto da tutti: tutti si erano confessati ed erano in sintonia profonda. **Questo è il più bel regalo: l'unità chiesta al Padre da Gesù è stata donata alla Chiesa.**

(Maria Grazia)

ROSSI FEDERICO ...” è ammesso agli ordini sacri” ... e ci scrive:

Un impegno che profuma d'amore

Primavera. Nove lettere, ma bastano per dire che la vita nasce, gemme sugli alberi e verde e luce e profumo di tepore nell'aria.

Primavera, che è la stagione delle cose nuove, dei primi passi, delle (ri)scoperte.

Primavera, battono i cuori ed è come se le vecchie ansie fossero scadute e nuove possibilità sorridono ai delusi.

Primavera: forse non c'era tempo migliore – non c'era altro tempo! – per questo «Eccomi!» gioioso e un poco folle che in sei ci prepariamo e dire.

Si chiama «Ammissione agli ordini sacri», ma profuma di fidanzamento: è il momento in cui la Chiesa (tutta la Chiesa! Compreso tu, che leggi queste righe!) riconosce che un giovane è ufficialmente in cammino verso il Sacerdozio. Lo guarda con

sguardo dolce e dice: «Camminiamo insieme su questa via speciale che il Signore ha pensato per te!». È un fidanzamento, certo, non è ancora un sacramento – ma che bello poter dire: «Sono impegnato con Qualcuno!». Sì, che bello poter dire: «Sono impegnato», perché sa di scelta, di direzione, sa di peso. Sa di una vita che prende sapore. Il cammino verso il sacerdozio è fatto di piccoli passi, di gioie semplici, di fatiche usate. È un cammino che chiede di conoscersi: conoscere la Chiesa, la Congregazione che ci accoglie, la sua storia, i suoi Missionari. Chiede di conoscere gli altri, che camminano insieme nella formazione, chiede di conoscere sé stessi – e di conoscere sempre più l'unico fondamento di una vita veramente piena, Gesù Cristo. Non si può abbracciare quello che non si conosce – e non si conosce qualcosa o Qualcuno se non lo si vive. Per questo in seminario la formazione che porta al sacerdozio richiede l'approfondimento di molti ambiti. Come posso professare la fede se non so quello che dico? Ecco allora la formazione intellettuale in università, che ci fornisce le basi teoriche per poter «rendere ragione della speranza che è in noi» (1Pt 3,15). Come posso essere prossimo ai miei fra-

telli se non sono maturo e adulto? Ecco che ci si chiede la formazione umana, che ci aiuta a guardare con tenerezza e ad affrontare con serietà le ferite – piccole e grandi – che ci portiamo dentro. Come posso annunciare al mondo la bellezza di essere Chiesa se vivo una realtà disgregata, divisa e in lotta? Ecco il perché della formazione comunitaria, che ci sprona a costruire relazioni vere con i fratelli con i quali vivremo domani, perché il mondo possa riconoscere che siamo Cristiani da come ci amiamo. E come posso testimoniare Cristo se non sono radicato in Lui? Ecco la cura e la particolare attenzione data alla formazione spirituale, perché possiamo essere gli alberi piantati lungo il torrente della Parola, alberi che danno frutto in abbondanza. È una formazione che chiede non solo di essere imparata, ma soprattutto di essere vissuta, nella concretezza e nella polvere di ogni giorno, con la pioggia e con il sole, in seminario, in università, in famiglia, là dove ci troviamo. No, non siamo ancora angeli in terra: sbagliamo, cadiamo, ci rialziamo, ricominciamo. E per aiutarci in questo cammino, la madre Chiesa ci dà un segno, anzi due: il colletto e la veste talare. Come l'anello di fidanzamento significa un legame, un impegno, una fedeltà, così questa veste lun-

ga e semplice, nera, e la stoffa bianca inamidata che la accompagna ci ricordano, ogni volta che la indossiamo, chi siamo e qual è l'impegno che ci lega a Cristo e alla Chiesa. Non solo ce lo ricordano, ma ci aiutano a vivere ciò che abbiamo promesso: la veste talare, infatti, appartiene ai sacramentali, cioè a quei «segni sacri per mezzo dei quali, con una certa imitazione dei sacramenti, sono significati e, per impetrazione della Chiesa, vengono ottenuti effetti soprattutto spirituali» e che «sono istituiti dalla Chiesa per la santificazione di alcuni misteri ecclesiastici».

Sì, non è facile, questo cammino. Non è facile, ma è tanto bello – e, nella fatica, non siamo soli: tutta la Chiesa ci sostiene con il suo sguardo d'amore e la sua preghiera. Sì, anche la tua. E per questo, infinitamente grazie!

RACCOLTA DIOCESANA CARITAS di INDUMENTI USATI—12 MAGGIO 2018

Come ogni anno e da diversi anni, proponiamo questa iniziativa promossa dalla Caritas, insieme alla Pastorale Giovanile, legata al suo campo di promozione e di educazione alla carità. Il tema su cui riflettere quest'anno è:

ACCOGLIERE, PROMUOVERE, PROTEGGERE, INTEGRARE per sostenere le comunità nell'accoglienza dei migranti attraverso il progetto dei corridoi umanitari segno visibile della volontà di far spazio all'altro, nei nostri pensieri e nelle nostre realtà di vita vissuta.

NELLA NOSTRA PARROCCHIA nelle domeniche precedenti la raccolta, dopo la Santa messa, verranno distribuiti, a quanti intendono partecipare alla raccolta:

sacchi di plastica **GIALLI**, personalizzati Caritas, in cui vengono messi indumenti, scarpe e borse usate ma pulite e ancora in BUONO STATO- riutilizzabili - e

sacchi BLU per raccogliere indumenti in OTTIMO STATO, che non necessitano di rammendi e che siano privi di macchie indelebili.

In fondo alla Chiesa si potranno trovare altri sacchi per ulteriori fabbisogni.

Tutti i sacchi GIALLI e BLU devono essere portati entro e non oltre le ore 18.00 di VENERDÌ 11 MAGGIO 2018

in questi punti di raccolta:

- **Centro Mons. G. Bianchi—ex Casa del Giovane**
- Via Gasparotto, 8 (interno cancello)
- Incrocio Vie Marconi—Mazzini (cancello Moroni e.)

Se vuoi collaborare alla raccolta rivolgiti in Parrocchia, grazie!!

RECITA ROSARI ore 20.30

Ascolto delle Parola, Benedizione:

7 maggio lunedì	Castello Ganzana
9 maggio mercoledì	Case S. Antonio
14 maggio lunedì	Via dei Roncà
16 maggio mercoledì	Via dei Cavrioli
18 maggio venerdì	Via C. Cantù
23 maggio mercoledì	Via XXV Aprile

MISTERI DELLA GIOIA (lunedì e sabato)

1. L'annunciazione a Maria
2. La visita di Maria a Elisabetta
3. La nascita di Gesù
4. La presentazione al tempio
5. Gesù tra i dottori nel tempio

MISTERI DEL DOLORE (martedì e venerdì)

1. L'agonia nel Getsemani
2. La flagellazione
3. L'incoronazione di spine
4. Il viaggio al Calvario
5. La morte di Gesù in Croce

MISTERI DELLA GLORIA (mercoledì e domenica)

1. La resurrezione di Gesù
2. L'ascensione di Gesù
3. La Pentecoste
4. L'assunzione di Maria
5. La gloria di Maria

MISTERI DELLA LUCE (giovedì)

1. Il battesimo di Gesù
2. Le nozze di Cana
3. L'annuncio del Regno di Dio
4. La trasfigurazione di Gesù
5. L'istituzione dell'Eucarestia



LITANIE LAURETANE

Signore, piet 
Cristo, piet 
Signore, piet 

Signore, piet 
Cristo, piet 
Signore, piet 

Santa Maria, prega per noi
Santa Madre di Dio prega per noi
Santa Vergine delle vergini prega per noi
Madre di Cristo prega per noi
Madre della Chiesa prega per noi
Madre della divina grazia prega per noi
Madre castissima prega per noi
Madre sempre vergine prega per noi
Madre immacolata prega per noi
Madre degna d'amore prega per noi
Madre ammirabile prega per noi
Madre del buon consiglio prega per noi
Madre del Creatore prega per noi
Madre del Salvatore prega per noi
Madre di misericordia prega per noi
Vergine prudente prega per noi
Vergine degna di onore prega per noi
Vergine degna di lode prega per noi
Vergine potente prega per noi
Vergine clemente prega per noi
Vergine fedele prega per noi
Specchio di perfezione prega per noi
Sede sapienza prega per noi
Fonte della nostra gioia prega per noi
Tempio dello Spirito Santo prega per noi
Tabernacolo dell'eterna gloria prega per noi
Dimora consacrata di Dio prega per noi
Rosa mistica prega per noi
Torre della citt  di Davide prega per noi
Fortezza inespugnabile prega per noi
Santuario della divina provvidenza prega per noi
Arca dell'alleanza prega per noi
Porta del cielo prega per noi
Stella del mattino prega per noi
Salute degli infermi prega per noi
Rifugio dei peccatori prega per noi
Consolatrice degli afflitti prega per noi
Regina assunta in cielo prega per noi

Aiuto dei Cristiani prega per noi
Regina degli angeli prega per noi
Regina dei patriarchi prega per noi
Regina dei Profeti prega per noi
Regina degli apostoli prega per noi
Regina dei martiri prega per noi
Regina dei confessori di fede prega per noi
Regina delle vergini prega per noi
Regina di tutti i santi prega per noi
Regina concepita senza peccato originale prega per noi
Regina assunta in cielo prega per noi
Regina del santo rosario prega per noi
Regina della famiglia prega per noi
Regina della pace prega per noi

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

perdonaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

abbi piet  di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Perch  siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo. O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni dell'eterna salvezza con la sua vita, morte e resurrezione. A noi che abbiamo meditato questi misteri nel rosario della beata Vergine Maria, concedi d'imitare ci  che contengono e di raggiungere ci  che promettono. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

GIORNI E ORARI PER ISCRIZIONI ORATORIO ESTIVO

Ex oratorio femminile in piazza della chiesa

Iscrizione per residenti e frequentanti il catechismo:

- Marted  15 Maggio dalle ore 16,45 alle ore 19,00
- Gioved  17 Maggio dalle ore 16,45 alle ore 19,00
- Marted  22 dalle ore 16,45 alle ore 19,00
- Mercoled  23 dalle ore 16,45 alle ore 19,00

Iscrizione per i non residenti:

- Gioved  24 Maggio dalle ore 17.00 alle ore 19.00

APPUNTAMENTI**2 maggio** mercoledì ore 21.00Suor M. Gloria incontro:
"Dio nella creazione"**4 maggio** venerdì ore 20.30

S. Confessioni Genitori comunicandi del 6 maggio

**6 maggio domenica ore 11.00****PRIMA COMUNIONE****11 maggio venerdì ore 18.00**

S. Confessioni Genitori cresimandi

11 maggio venerdì ore 20.30S. Confessioni Genitori comunicandi del
13 maggio**12 maggio sabato ore 18.00****CRESIMA****13 maggio domenica ore 11.00****PRIMA COMUNIONE****19 maggio** sabato ore 20.30

CONCERTO CORO S. CECILIA

**DIARIO SACRO**

gg		ora	Intenzioni	Vangelo
1	mar	8,30	GABBIADINI QUIRINO E GENITORI	Gv 10,31 - 42
2	mer	8,30	NAVA GIUSEPPE MARIA E ROSA	Gv 12,20 - 28
3	gio	8,30	AIROLDI AUGUSTO E FAMIGLIA	Gv 14,1 - 14
4	ven	8,30	BARELLI RINALDO VIGANO' IRENE E GENITORI MARRA	Gv 12,44 - 50
5	sab	17,30	GUALANDRIS EMILIA - PASTORI OSVALDO	Gv 15,26 - 16,4
6	dom	8,30	MORONI GIUSEPPE E PANZERI LUIGIA E FAMIGLIARI	Gv 15,26 - 16,4
		11,00		
		18,00	COLOMBO SERENA - FRANCESCO E FIGLI	
7	lun	8,30	COLOMBO ANNA	Gv 13,31 - 36
8	mar	8,30	CONSONNI ENRICO E BOSISIO DINA	Gv 14,1 - 6
9	mer	8,30	CONIUGI SORZI VIGILIO ZONCA CLEMENTINA	Gv 14,7 - 14
10	gio	8,30	MILANI CARLOTTA E CEREDA LUIGI	Lc 24,36b - 53
11	ven	8,30	COLOMBO ANNA DEFUNTI CLASSE 1937	Gv 14,27 - 31a
12	sab	17,30	AIROLDI MARIA E RIPAMONTI MARIO	Gv 17,11 - 19
13	dom	8,30	BRAMBILLA ELIO	Gv 17,11 - 19
		11,00		
		18,00	ALDEGHI VIRGINIO - ANGELA - CARCANO NATALINA VIGANO' SARA	
14	lun	8,30	NAVA ACHILLE E GIUSEPPE	Mt 19,27 - 29
15	mar	8,30	COLOMBO CARLO E VERGANI ALMA	Gv 15,9 - 11

MESE di MAGGIO

gg		ora	Intenzioni	Vangelo
16	mer	8,30	BASSANI MONS.EMILIO - GIUSEPPINA E FAMIGLIA	Gv 15,12 - 17
17	gio	8,30	COLOMBO RINALDO	Gv 15,18 - 21
18	ven	8,30	DE CAPITANI GIOVANNI E PAOLA CON ANTONIO E GIOVANNA	Gv 16,5 - 11
19	sab	17,30	MATTAVELLI MADDALENA E TIRABOSCHI MAURIZIO	Gv 14,5 - 20
20	dom	8,30	LOCATELLI GIOVANNI E MANDELLI GIUDITTA	
		11,00		
		18,00	PINUCCIA BRIVIO LILIANA MAURI e NONNI ANGELO e CESARINA	
21	lun	8,30	SALOMONI PAOLO E ANDREA	Lc 21,1 - 4
22	mar	8,30	MOLTENI ENRICO E SERGIO	Lc 12,35 - 38
23	mer	8,30	COLOMBO ANNA	Lc 8,42b - 48
24	gio	8,30	BRAMBILLA ELIO	Gv 12,27 - 32
25	ven	8,30	MAGNI TERESA - AIROLDI PAOLO	Lc 6,12 - 16
26	sab	17,30	COLOMBO OLIMPIA SERENA E FRANCESCO	Gv 15,24 - 27
27	dom	8,30	GHISLENI ALESSANDRO	
		11,00		
		18,00	VILLA ONORATO, GALBUSERA ALESSANDRO E PAOLO	
28	lun	8,30	NINO, JONE, BEPPE, COLNAGHI	Lc 4,14 - 16.22 - 24
29	mar	8,30	VIGANO' RENATO E FAMIGLIA	Lc 4,25 - 30
30	mer	8,30	PIROVANO LUIGI	Lc 4,38 - 41
31	gio	8,30	FAMIGLIA COLOMBO POZZONI BUZZETTI	Mc 14,12-16.22 -26

Viene sospesa la S. Messa del Giovedì ore 20.30

DIARIO SACRO

gg		ora	Intenzioni	Vangelo
1	ven	8,30	CONTE ERNESTO - LAZZARINI GIUSEPPINA	Lc 4,42 - 44
2	sab	17,30	DON SANDRO BROGGI - VARI-SCO LUIGI E GUSTAVO	Lc 12,22 - 31
3	dom	8,30	PIROVANO LUIGI	
		18,00	VILLA GIUSEPPINA COLOMBO MARIO E COLOMBO GERMANO	
4	lun	8,30	FACCHINETTI MARIA - BESANA ANTONIO	Lc 5,1 - 6
5	mar	8,30	CLAPIS CARLO SOZZI REDENTA	Lc 5,12 - 16
6	mer	8,30	LOCATELLI ADALGISA DOMENICO E GIUSEPPE	Lc 5,33 - 35
7	gio	8,30	PANZERI MAURIZIO GIACINTA EDOARDINA	Lc 5,36 - 38
8	ven	8,30	MOTTA CARLO ENRICHETTA FIORE	Gv 19,31 - 37
9	sab	17,30	MATTAVELLI MADDALENA E TIRABOSCHI MAURIZIO	Mc 10,1 - 12
10	dom	8,30	CUOMO CARMINE E CARMELA	
		11,00		
		18,00	GIULIANO TERZOLI	
11	lun	8,30	ACQUATI MARIUCCIA E VILLA WALTER	Mt 10,7 - 15
12	mar	8,30	SALOMONI GIOVANNI E MELANIA	Lc 6,6 - 11
13	mer	8,30	BRAMBILLA ELIO	Lc 6,17 -23
14	gio	8,30		Lc 6,20a 24-26
15	ven	10,00	RAPIS GENITORI FRATELLI SORELLE NIPOTI NUORE PRONIPOTI	Lc 6,20a 36-38

Viene sospesa la S. Messa del Giovedì ore 20.30

MESE di GIUGNO

gg		ora	Intenzioni	Vangelo
16	sab	17,30	PICIOTTI CARLO CORNELIA SUOR FLAVIA NONNI ROSSI E PICIOTTI	Mt 22,1 - 14
17	dom	8,30		
		11,00		
		18,00	AIROLDI LUIGI E MASSERETTI AMABILE	
18	lun	8,30	MARIO VITTORIO E CATERINA RAMPINI	Lc 6,39 - 45
19	mar	8,30	RAVERA GIUSEPPE E VESCOVI AMABILE	Lc12,1b - 8
20	mer	8,30	MOTTA AMBROGIO E SALA GIU- SEPPINA	Lc 7,11 - 17
21	gio	8,30	CASIRAGHI GIUSEPPE BRAMBIL- LA LUIGIA	Lc 7,18 - 23
22	ven	10,00	BONALUME ANGELO - VALTOLINA MARIA	Lc 7,24b - 35
23	sab	17,30	AIROLDI ANTONIO TERESA FER- NANDA E FAM.	Gv 12,35 - 50
24	dom	8,30		
		11,00		
		18,00	CRIPPA ISIDORO E STUCCHI CHIARA	
25	lun	8,30	FUMAGALLI GINO	Lc 1,57 -68
26	mar	8,30		Lc 8,16 - 18
27	mer	8,30	VILLA GIUSEPPINA PEREGO AN- TONIO LAURA E GENITORI	Lc 8,19 -21
28	gio	8,30		Lc 8,22 - 25
29	ven	10,00	BRIVIO PIERINO PINUCCIA E NONNI	Gv 21,15b - 19
30	sab	17,30	RAVASI PIERINO	Mt 11,27 -30

Salvo errori e omissioni

Comunità Pastorale "Beata Maria Vergine Addolorata"

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA
PADERNO D'ADDA

LA SESTA - Maggio-Giugno 2018 - anno XX Numero 3

Don ANTONIO

☎ Cell. 333 24 95 698
Casa 039 95 15 929

Don MARCO

☎ Cell. 335 16 57 066

SEGRETERIA

Martedì 17.00-19.00
Mercoledì 9.30 - 11.00
Giovedì 9.30 - 11.00

Email:
segreteriaiparrocchiapaderno@gmail.com

BATTESIMI

saranno celebrati nelle seguenti
date:

DOMENICA DEL BATTESIMO DI GESÙ
VEGLIA PASQUALE
DOMENICA IN ALBIS
ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO

ORARIO SS. MESSE:**Prefestivo ore 17.30****Domenicale e festivo
Ore 8.30 - 11.00 - 18.00****Feriale**

- **in Chiesa ore 8.30
Martedì e giovedì**
- **in S. Marta ore 8.30
Lunedì - Mercoledì -
Venerdì**

CONFESSIONI

Ogni sabato dalle ore 14.30
Ogni giorno prima e dopo le SS.
Messe

Stampato in proprio